



1901

Di Sara Bravi

Hanno cose da dire che non
Riescono a dire, c'è un collasso del
Linguaggio
Si vedono senza guardarsi
Parlano senza comunicare
E le parole non arrivano
Laddove batte il cuore
Contano le ore non calcolando i
Minuti
E alla fine
Nell'intimità oscura
Dove si raggiungono le loro anime
Riescono ad esplodere
Generando la scintilla
Che li rende uniti nella diversità
Siamo liberi?
Non siamo liberi
Nasciamo con la consapevolezza
Che qualcuno ha già deciso per noi e
Se lui non avesse voluto essere
Immigrato?
Hanno già deciso per lui
La libertà è reale solo se
Conquistata
Effimera è nelle sottigliezze di
Queste piccole illusioni a cui ci
Aggrappiamo
Non siamo liberi se non possiamo
Scegliere
E lui non può scegliere di nascere ne
Di morire
Il corso degli eventi ha deciso per lui
L'attimo in cui viene separato dal
Grembo materno è un urlo di dolore
Che sarà un inno alla vita
La sua vita
Ha scelto di non scegliere la vita
Perché qualcuno ha scelto per lui
Ha scelto di non essere povero
Perché nella povertà ci si è ritrovato
Può forse un marinaio decidere se il
Mare, lungo il suo viaggio, non sarà
Tempestoso?

